

Sommario

a) Identità	3
a.1) Dati anagrafici, storia dell'impresa e collegamenti con il territorio	4
a.2) Missione e valori di riferimento	5
a.3) Organizzazione ed organigramma	6
b) Stakeholders	7
b.1) Assemblea dei soci	7
b.2) Lavoratori	7
b.2.1) Tipologie di lavoratori.....	7
b.2.2) Tipologie contrattuali	8
b.2.3) Sintesi delle tipologie di contratto al 31 dicembre 2009	9
b.2.4) Percorsi formativi e frequenza ore corsi per categoria di dipendenti	10
c) Clienti e fornitori	11
d) Enti Pubblici e Locali.....	11
d.1) Accreditamento presso Enti Pubblici	12
e) La comunità, i minori e la nostra “politica”	12
e.1) Il nostro lavoro in numeri	13
e.2) La comunità educativa, i servizi sociali e la pianificazione del lavoro	14

f) Fruitori	15
g) Banche e Fondazioni. Rapporto tra contributi richiesti ed ottenuti	17
g.1) Rapporto tra i contributi economici riconosciuti e gli obiettivi relativi raggiunti nel rispetto dei tempi.....	18
h) Altri Enti e Comunità locale.....	19
h.1) Associazioni	19
h.2) AGESCI	18
h.3) Consorzi	20
h.4) Associazioni di categoria.....	21
h.5) FederFarma.....	23
h.6) Territorio.....	23
h.7) Parrocchie	23
h.8) Cooperativa Sociale “Millepiedi”	24
h.9) Ambiente.....	25
i) Report dei principali dati economico - finanziari	26

1) IDENTITÀ

Sembra strano ma è proprio così la nostra storia è quasi una fiaba. Nasce tutto da un ideale “l’aiuto al prossimo” prodigarsi affinché un piccolo gesto, un sorriso, una parola cambi in meglio la giornata di qualcuno... ed è proprio con questo ideale che ognuno di noi è cresciuto e ogni giorno ha cercato di fare del suo meglio. Ben presto però non ci è bastato si doveva passare all’azione, fare qualcosa di concreto, tangibile, portare un sorriso a chi ne ha bisogno. Così presto detto ci siamo ritrovati a parlare, progettare cosa si può fare e come, l’entusiasmo spesso fa alzare i toni, tutti spinti da una gran voglia, una valanga di idee ma bisognava darsi un ordine... ed è proprio da questo marasma, da questo caos totale, da questa pangea iniziale che è nata l’idea della cooperazione. Siamo in dieci ed ognuno di noi veniva da esperienze diverse, tutti comunque impegnati nel sociale sin da piccoli, insomma prima di ogni altra cosa un gruppo di amici con un intento comune il desiderio di rendere concreto l’impegno fin’ora prodigato nel volontariato! Ed eccoci insieme ancora una volta, nel più semplice dei modi, a progettare e buttar giù idee davanti ad un caffè e una fetta di torta...! E’ proprio il modo semplice, naturale e spontaneo che rende unica questa nostra iniziativa, pian piano prende forma il nostro sogno. Ma come in ogni fiaba che si rispetti, anche in questa c’è l’orco (la burocrazia) e così i dieci amici si ritrovano in uno scontro quotidiano con documenti, autorizzazioni e via dicendo... ma il bene trionfa sempre e il 21 Aprile 2006 nasce la cooperativa “Delfino”.

Questa è la nostra storia amici cari... ma siamo solo agli inizi... sentirete ancora parlare di quei dieci amici, delle loro storie, delle loro lotte, e speriamo bene delle loro conquiste...

Vi salutiamo quindi con un arrivederci, e con l’augurio di farvi leggere presto altri episodi di questa fiaba...perché, nella vita spesso i SOGNI SI AVVERANO . . .

a) DATI ANAGRAFICI, STORIA DELL'IMPRESA E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Denominazione	DELFINO
Ragione sociale	Società Cooperativa Sociale
Sede legale	Via Giuseppe De Caro 11, Salerno
Anno di costituzione	21/04/2006
Tipologia	A
Soci fondatori	Palmigiano Annalisa, Greco Carmen, D'Ambrosio Simona, Vicinanza Giovanna, Corvo Cira, Pulvani Katia, De Martino Franco, Botta Luca, Impronta Daniele, Sammartino Alberto

Breve storia

La cooperativa si è dedicata nel corso degli anni alla cura e al sostegno dei giovani e dei minori offrendo loro luoghi di accoglienza quali comunità educative; comunità alloggio; centri socio-educativi per l'accoglienza e il sostegno dei minori; centri per l'infanzia in modo da combattere e prevenire i fattori di rischio derivanti da famiglie multiproblematiche.

La cooperativa si è impegnata a fornire sostegno a tali famiglie creando, in questi luoghi di accoglienza diurni e residenziali per i minori e i loro genitori, una logica di corrispondenza tra professionisti e familiari.

Area geografica d'azione

La cooperativa opera al momento sull'intero territorio Campano ed in maniera rilevante nel Comune di Salerno

B) MISSIONE E VALORI DI RIFERIMENTO

La **Cooperativa Sociale Delfino** si pone come missione lo sviluppo e la creazione di strutture residenziali e semi-residenziali di aiuto ai minori che possano essere punti di riferimento e di azione concreta sul territorio.

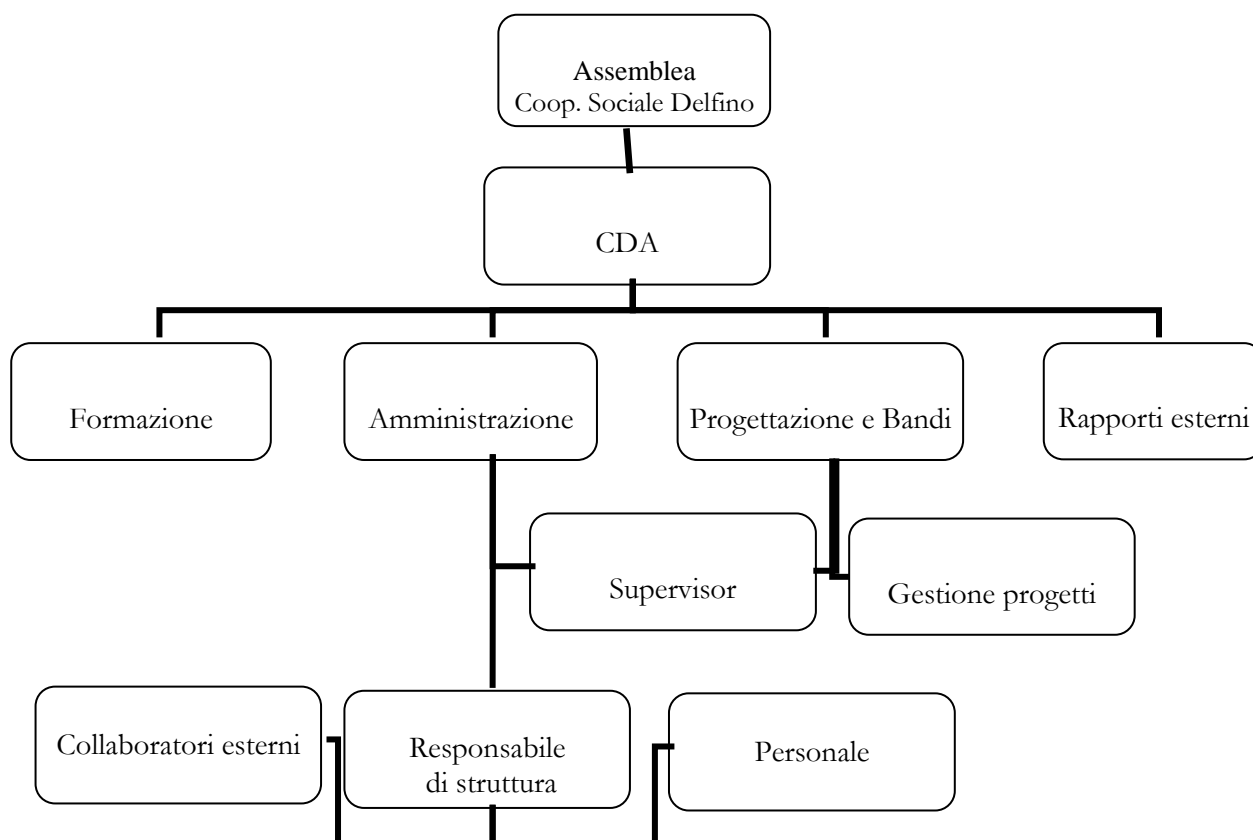
La società progetta, inoltre, la creazione di laboratori ludico ricreativi interni alle strutture ma anche all'aperto che permettano ai propri utenti l'apertura verso la realtà sociale lavorativa e non.

La **Coop. Sociale Delfino** nasce quindi con una idea forte e precisa, mettere a disposizione di chi ne ha reale bisogno le nostre capacità, le nostre risorse, i nostri talenti. Con questi principi abbiamo intrapreso il nostro percorso. Dal 2006 abbiamo fatto molta strada, siamo una presenza reale, affidabile e meritevole di fiducia sul territorio comunale di Salerno. Nel nostro percorso abbiamo intrapreso il sentiero che interessa i minori, in particolare la loro accoglienza ed il loro supporto aprendo una Comunità educativa di tipo familiare il cui nome è "**Chicco di grano**". La Comunità educativa è situata nella zona orientale del territorio comunale di Salerno in via Rocco Cocchia, 173, in un'area ampia e funzionale inserita in un contesto cittadino dinamico ma comunque vicino a zone della città importanti ed utili ai cittadini quali il Parco Urbano del Mercatello, vero polmone verde che contribuisce a rendere migliore la qualità dell'aria oltre a permettere ai cittadini di usufruire di uno spazio per il tempo libero. La struttura è facilmente raggiungibile, connessa con le maggiori arterie di traffico urbano ed

extraurbano della città, vicino a diversi complessi scolastici e strutture per attività ricreative.

C) ORGANIZZAZIONE ED ORGANIGRAMMA

Organigramma e suddivisione delle aree di competenza



a) STAKEHOLDERS

A) ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea dei soci è composta dai tutti i soci, attualmente nove, regolarmente riportati nel libro soci delle cooperativa depositato presso lo studio del consulente fiscale della società. L'assemblea è convocata almeno una volta l'anno, previa convocazione da parte del Presidente, nel periodo primaverile-estivo per l'approvazione del bilancio annuale nonché per la comunicazione ai soci di possibili nuovi investimenti, piano di sviluppo, novità, o particolari iniziative.

B) LAVORATORI

B.1) Tipologie lavoratori al 31 dicembre 2009

Attualmente i soci lavoratori coinvolti attivamente e regolarmente sotto contratto. Degli attuali contratti in essere quattro risultano essere stipolati a persone non socie alla cooperativa. Questi ultimi sono stati selezionati sia per titoli, infatti tutti son in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione o Psicologia e per esperienza acquisita sul campo. Di questi contratti, tre sono donne.

Soci	3
Non soci	4
Uomini	1
Donne	6
Laureati	4
Diplomati	3

B.2) Tipologie contrattuali:

- anno 2007:

n. 2 contratti full-time a tempo indeterminato a soci lavoratori (ad oggi validi)

n. 1 contratto d'inserimento ad un socio lavoratore (dimessosi)

n. 3 co.co.pro. a non soci, di cui uno dimessosi nell'anno stesso ed uno nell'anno successivo;

- anno 2008:

n. 2 contratti full-time a tempo indeterminato a soci lavoratori (ad oggi validi)

n. 2 contratto co.co.pro. a soci lavoratori (di cui uno rinnovato ed uno dimessosi nell'anno successivo)

n. 4 co.co.pro. a non soci, di cui due trasformati in contratti d'inserimento ancora in corso (uno part-time), uno rinnovato ed in corso ed un altro trasformato in contratto a tempo determinato (part-time) ancora in vigore ad oggi

n. 1 prestazione occasionale e una consulenza da parte di un professionista

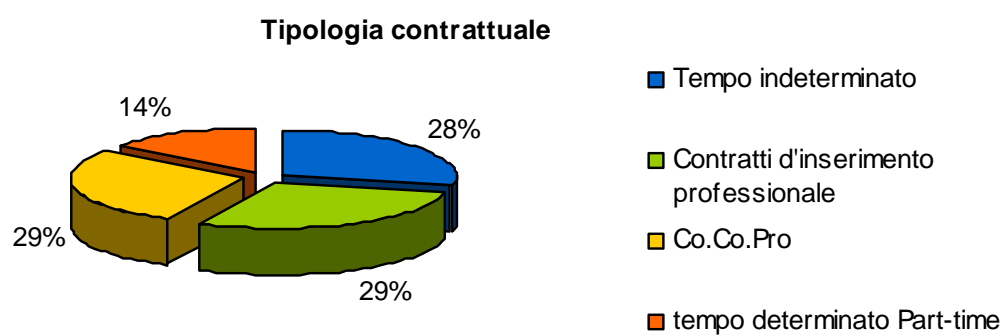
- anno 2009

n. 2 contratti full-time a tempo indeterminato a soci lavoratori (ad oggi validi)

n. 1 contratto co.co.pro. ad un socio lavoratore (dimessosi nell'anno)

n. 4 contratto co.co.pro. a non soci e una consulenza da parte di un professionista

B.3) Sintesi delle tipologie di contratto al 31 dicembre 2009



B.4) Percorsi formativi e frequenza ore corsi per categoria di dipendenti

Una volta immersi in una nuova realtà professionale è evidente che lo studio e la formazione sono elementi essenziali. Mentre per il primo punto abbiamo avuto tempo e fortunatamente successo nei percorsi di studio intrapresi, per il secondo punto abbiamo pensato di iniziare con brevi periodi di tirocinio presso altre Comunità Educative presenti sul territorio. Già in passato attraverso la nostra esperienza Scout avevamo prestato servizio volontario in strutture per minori, ma ora per noi era necessario passare dalla parte di chi vuole realizzare un servizio di qualità e non semplicemente parteciparvi, immergendoci in prima persona nella diretta gestione di una struttura. Da qui siamo partiti con la nostra prima Comunità educativa per maturare quel fattore che ti permette di fare sempre meglio, l'esperienza.

Al punto precedente, va aggiunto la fortuna di avere incontrato persone valide che hanno saputo indirizzarci verso la giusta direzione e quindi formazione. Ad esempio la Coop. Millepiedi di Casoria (NA), della quale parleremo meglio in seguito, la quale è il promotore del nostro progetto, così come previsto dal Bando Aiuti alla Cooperazione (II edizione) promosso dalla Regione Campania a cui nell'anno 2006 abbiamo partecipato con successo.

Proprio con il nostro promotore dopo un primo periodo di conoscenza abbiamo intrapreso un percorso di formazione che tra l'altro ha anche previsto la partecipazione ad un Corso di formazione di Animatore Sociale promosso dalla stessa cooperativa "Il Millepiedi", con riconoscimento della Regione Campania, al quale tre dei nostri tra dipendenti, di cui due soci, hanno partecipato e portato a termine il percorso formativo con esito più che soddisfacente.

C) CLIENTI E FORNITORI

- 2009: Comune di Salerno totale fatture (IVA esclusa) € 227.234,84

La Città della Luna: totale fatture € 13.750,00

Consulenza esterna: totale fattura € 4.185,00.

Totale dei ricavi € 245.169,84;

Primo cliente Comune di Salerno con la percentuale del 92,68%

- 2008: Comune di Salerno totale fatture (IVA esclusa) € 174.788,28

Primo cliente Comune di Salerno con la percentuale del 100%

- 2007 Comune di Salerno totale fatture (IVA esclusa) € 32.160,70

Primo cliente Comune di Salerno con la percentuale del 100%

D) ENTI PUBBLICI E LOCALI

I rapporti con il Comune di Salerno, al momento nostro principale interlocutore per quanto riguarda le politiche sociali, si possono definire più che soddisfacenti. Da parte della nostra Cooperativa, c'è la volontà di costruire un'interlocuzione condivisa tra tutte le diverse realtà del Terzo Settore e l'Ente Locale, con l'intento anche di rendere visibile il nostro operare e i nostri servizi al resto della città.

D.1) Accreditalamento presso Enti Pubblici

La nostra Cooperativa ha istituito con il Comune di Salerno una convenzione con rimodulazione annuale soddisfacendo tutte le richieste finora avute ed ottemperando a tutti gli impegni necessari. Per quanto concerne l'accreditalamento definitivo presso il Comune, siamo in attesa che i vari uffici di competenza ci comunichino il corretto iter da seguire. La struttura "Chicco di grano" e lo staff formato per la gestione della stessa risultano, fin da ora, soddisfare a pieno i requisiti richiesti dall'ultimo Regolamento Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007.

E) LA COMUNITÀ, I MINORI E LA NOSTRA "POLITICA"

La Comunità educativa di tipo familiare "Chicco di Grano" nasce nel febbraio 2007. La struttura che si occupa di minori a rischio, copre la fascia d'età che va dai 4 ai 13 anni (aggiornato secondo il "Regolamento di attuazione della legge Regionale del 23/10/2007 n°11" pubblicato sul BURC n°71 del 30/11/2009).

Uno degli obiettivi principali che ci siamo prefissati è quello di creare un ponte tra le famiglie dei bambini ed i Servizi Sociali. In tal maniera abbiamo sempre lavorato, nei casi in cui era possibile, in due direzioni:

- verso il **minore**, cercando di offrire il massimo della nostra professionalità e rendere il più sereno possibile la vita del bambino all'interno della Comunità;
- nei confronti dei **genitori**, offrendo i nostri servizi nell'affiancamento e cercando di mantenere vivo o di recuperare il loro diritto alla genitorialità.

Il costante lavoro in simbiosi con i Servizi Sociali ci permette di monitorare costantemente le vicende familiari dei minori e di accompagnare il piccolo fino al suo

progressivo rientro in famiglia. Non a caso proprio da questa “politica” nasce la continuità di rapporti che offriamo alle famiglie anche dopo il rientro a casa dei minori.

Per quel che riguarda il minore e l'ambiente educativo che lo circonda, si è sempre privilegiata, ove possibile la scuola di provenienza del bambino, così come il pediatra o qualsiasi altra figura di riferimento il bambino abbia; tutto ciò ci permette un lavoro di rete dinamico ed individuale, sempre mantenendo in primo piano il background socio-familiare.

Nella quotidianità della vita dei bambini oltre allo studio e all'imparare a gestire il proprio tempo libero in casa, i minori vengono “indirizzati” allo sport o ad altre attività educative come lo scoutismo, mondo a noi molto vicino.

Nei periodi estivi sono previste delle attività all'aperto, inoltre nello stesso periodo è sempre prevista una vacanza, di durata almeno settimanale, con i bambini presenti in struttura.

E.1) Il nostro lavoro in numeri

Dal 2007 al 2009 la Comunità educativa di tipo familiare “Chicco di Grano” ha accolto 17 minori, dei quali 14 sono stati dimessi e 2 di questi sono rientrati in regime di semi-residenzialità in forza al principio di cui sopra di un sostegno alla famiglia che va oltre i rigidi tempi burocratici e che affianca il bambino fino al momento in cui si può dire realmente dire pronto per un totale rientro in famiglia. Nella tabella successiva, mostriamo in sintesi il lavoro fin qui svolto dal punto di vista di quanti minori abbiamo accolto all'interno della nostra struttura.

2007		2008		2009	
A	B	A	B	A	B
1	4	6	7	6	7
DIMISSIONI		DIMISSIONI		DIMISSIONI	
//	1	2	2	4	5

A. RESIDENZIALI

B. SEMI-RESIDENZIALI

E.2) La comunità educativa, i servizi sociali e la pianificazione del lavoro

Un buon lavoro con il minore parte da un buon lavoro con i Servizi Sociali, è per questo motivo che siamo in costante rapporto con gli assistenti sociali che seguono i minori.

Ogni bambino che è presentato alla nostra Comunità viene accolto, seguito e monitorato secondo un preciso percorso che si realizza in un piano di lavoro strutturato in maniera specifica sul minore, in modo da personalizzare e mirare qualsiasi possibile intervento futuro.

In particolare il nostro piano di lavoro si articola fin dal primo contatto telefonico con l'assistente sociale il quale chiede la disponibilità ad accogliere il minore, viene quindi fissato un calendario di appuntamenti per conoscerne la storia. In prima istanza ci sono in media due incontri ove si discute del caso, delle necessità del bambino e di quelle della famiglia e le problematiche di entrambi i soggetti; prese tutte le informazioni si passa poi

agli incontri con la famiglia, e inizia una fase di affiancamento e di conoscenza, a tempo debito si procede all'inserimento nella struttura del minore.

Ovviamente la prassi presa in esame concerne solo ed esclusivamente i casi in cui il minore viene allontanato dal nucleo per motivi di indigenza familiare e quindi il nostro supporto può nascere anche da una buona collaborazione con lo stesso.

Nei casi in cui il provvedimento risulti essere immediato la prima fase è di affiancamento ai Servizi Sociali e solo in seguito secondo le direttive si provvede ad eventuali contatti con le famiglie.

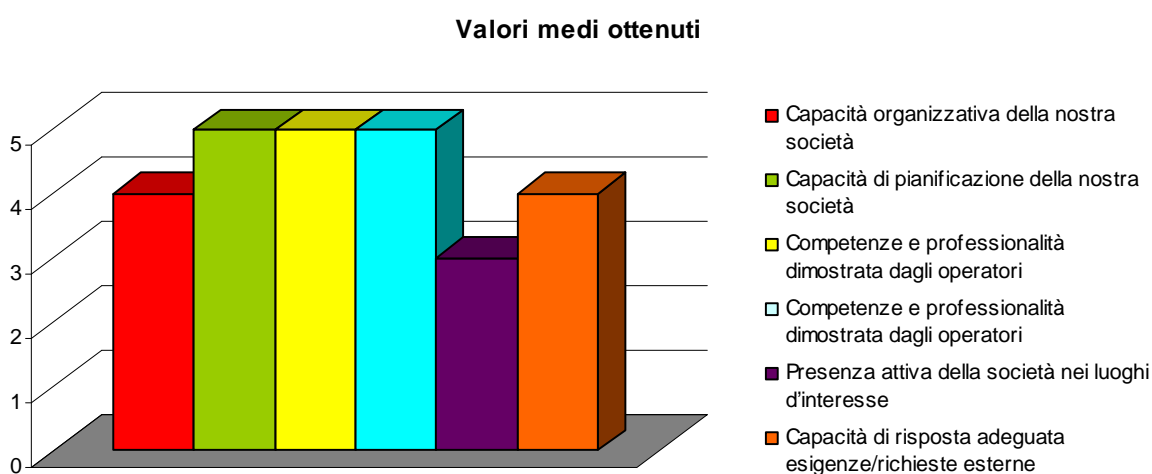
Una volta che il minore è inserito nella struttura circa ogni due settimane si relaziona con gli assistenti sociali sull'andamento del caso e mensilmente o bimestralmente si invia una relazione scritta alle autorità competenti.

F) FRUITORI

Tra gli indicatori individuati quali elementi diretti d'informazione sulla soddisfazione dei committenti, abbiamo previsto la somministrazione periodica di questionari tipo "Questionari di Soddisfazione del Cliente", nei quali viene chiesto di dare un giudizio in una scala di valori da 1 a 5 che comprende indicazioni tra "per nulla" e "moltissimo" in riferimento a competenze e professionalità mostrate dagli operatori e dalle figure di coordinamento e gestione dell'organizzazione del servizio, alla capacità di risoluzione di problemi e di progettazione di interventi migliorativi da parte del complesso della struttura ed alla capacità di attuazione delle azioni previste in progetto di gara da parte degli organi preposti della cooperativa.

Nel 2009 gli stakeholder che hanno risposto volontariamente al questionario sono stati complessivamente 9. Questi hanno risposto a domande inerenti i seguenti ambiti:

- Capacità organizzativa della nostra società
- Capacità di pianificazione della nostra società
- Competenze e professionalità dimostrata dai dirigenti
- Competenze e professionalità dimostrata dagli operatori
- Capacità di risposta adeguata esigenze/richieste esterne
- Presenza attiva della società nei luoghi d'interesse



Nel complesso la Cooperativa ha riscontrato un positivo giudizio sulla “soddisfazione del servizio” da parte dei diversi stakeholder contattati, con un valore medio calcolato tra le diverse voci in oggetto pari a 4,375 su una scala di valori da 1 (per nulla) a 5 (moltissimo).

G) BANCHE E FONDAZIONI. Rapporto tra contributi richiesti ed ottenuti

Nell'anno 2006, la Cooperativa Sociale Delfino ha partecipato al II bando Regionale, Aiuti alla Cooperazione, predisposto per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni delle "nuove cooperative" di produzione-lavoro e sociali o loro consorzi, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 3708 del 19 dicembre 2003 recante approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della Cooperazione di produzione - lavoro e sociale (modificata ed integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1968 del 23 dicembre 2005). Lo schema del bando prevedeva la possibilità di aver un contributo a fondo perduto sia per quanto riguarda gli investimenti fatti sul progetto presentato che sulla gestione del progetto realizzato per i successivi tre anni con una percentuale di riconoscimento a scalare nel triennio. Nell'anno successivo a quello della presentazione della domanda, la Cooperativa risultava vincitrice di tale bando come riportato dalla delibera riportata sul bollettino Regionale n°29 del 28 maggio 2007.

In base alla richiesta sui preventivi di spesa da noi presentati e ritenuti necessari per l'apertura di una Comunità educativa, ci sono stati riconosciuti per il piano di investimenti un contributo a fondo perduto del valore massimo di € 50.0039,79 destinato a coprire il 50% delle spese da noi effettuate e debitamente rendicontate.

Per il piano di spesa ammissibile inerente i costi di gestione di € 103.000,00 è stato riconosciuto un contributo per la gestione del servizio di € 62.400 per il successivo triennio. Sulla base del contributo ottenuto, sono stati richiesti per il primo anno il riconoscimento dei costi di gestione pari a € 33.852,50. Come previsto dal bando, il primo anno di gestione prevede il riconoscimento dell'intero importo richiesto previa l'avvallo degli uffici competenti della Regione. In questo caso il riconoscimento avuto per

l'anno 2008 (il primo anno di gestione dichiarato ai fini del bando), in base alla documentazione presentata è stato di € 33.188,50 pari al 98% del contributo possibile previsto per la prima annualità. L'alta percentuale va a riconoscimento del lavoro effettuato con oculatezza e competenza da parte della cooperativa.

G.1) Rapporto tra i contributi economici riconosciuti e gli obiettivi relativi raggiunti nel rispetto dei tempi

Nella impossibilità di sostenere tutte le spese iniziali previste per l'apertura di un servizio residenziale per minori, abbiamo avuto il bisogno di trovare un partner capace di sostenere economicamente la fase di investimento del progetto. Tale partner è stato individuato nell'istituto bancario denominato "Banca Etica". Nella prima fase l'istituto ha riconosciuto valide le nostre credenziali prendendo come garanzia la vittoria al bando regionale e concedendoci un credito di € 35.000,00 necessari per poter completare il piano d'investimenti previsto. Tale debito da noi contratto è stato stimato estinguibile nel medio periodo (max 3anni). Nel momento in cui il fatturato della Cooperativa è aumentato a tal punto da permettere di accantonare una buona parte del ricavo, e il riconoscimento dei contributi previsti da parte delle Regione Campania sono stati saldati è stato possibile estinguere il debito contratto con Banca Etica anticipando di un anno il piano di rientro da noi ipotizzato. Il 2009 risulta per noi essere il secondo anno di gestione sotto il regime del bando.

Entro i termini previsti provvederemo a rendicontare questa seconda annualità.

H) ALTRI ENTI DEL TERRITORIO E COMUNITÀ LOCALE

h.1) Rapporti con associazioni. I rapporti con il mondo associativo e del volontariato sono caratterizzati dalla collaborazione nella realizzare attività di servizio con i soggetti suddetti e con i singoli soci delle diverse realtà associative. I rapporti maggiormente significativi per la Cooperativa Sociale Delfino sono con la parrocchia San Gaetano, l'A.G.E.S.C.I. Zona Salerno ed il gruppo Scout Salerno I.

h.2) Rapporto con l'A.G.E.S.C.I. È inevitabile per noi parlare della formazione ed esperienza maturata all'interno dell'A.G.E.S.C.I.

Il 70% dei componenti della nostra cooperativa hanno avuto, o hanno tuttora, esperienza in questa realtà associativa. Questo ha permesso di vivere un percorso formativo che si è dimostrato estremamente utile nel quotidiano del nostro lavoro. Portiamo quindi sempre avanti l'idea che è importante “mettersi al passo del più debole” cioè al servizio di chi è più bisognoso con la consapevolezza che è fondamentale fare dei gesti concreti verso gli altri, e che questi possano essere un valido substrato nell'animo di chi è bisognoso. Ciò ci permette di dimostrare che nella vita non si incontrano solo persone pericolose, egoiste o approfittatrici ma anche persone pronte ad aiutare.

La realtà dell'A.G.E.S.C.I. predilige e stimola i propri ragazzi iscritti a vivere esperienze significative di servizio verso il prossimo. La nostra Comunità educativa è stata spesso visitata da ragazzi di età compresa tra i 17 e 21 che hanno deciso di dedicare e condividere con i nostri minori un momento di gioia, una giornata nel quale giocare, conoscersi e divertirsi. Per minori spesso poco considerati, abusati o semplicemente infelici è bello

poter condividere momenti di gioia con adolescenti pronti e felici nel condividere un momento di allegria.

Di queste esperienze ricordiamo in particolare quelle avute con il gruppo Scout AGESCI Salerno 1 della parrocchia di San Gaetano e quello di Amalfi, entrambi gruppi facenti parte della Zona Salerno.

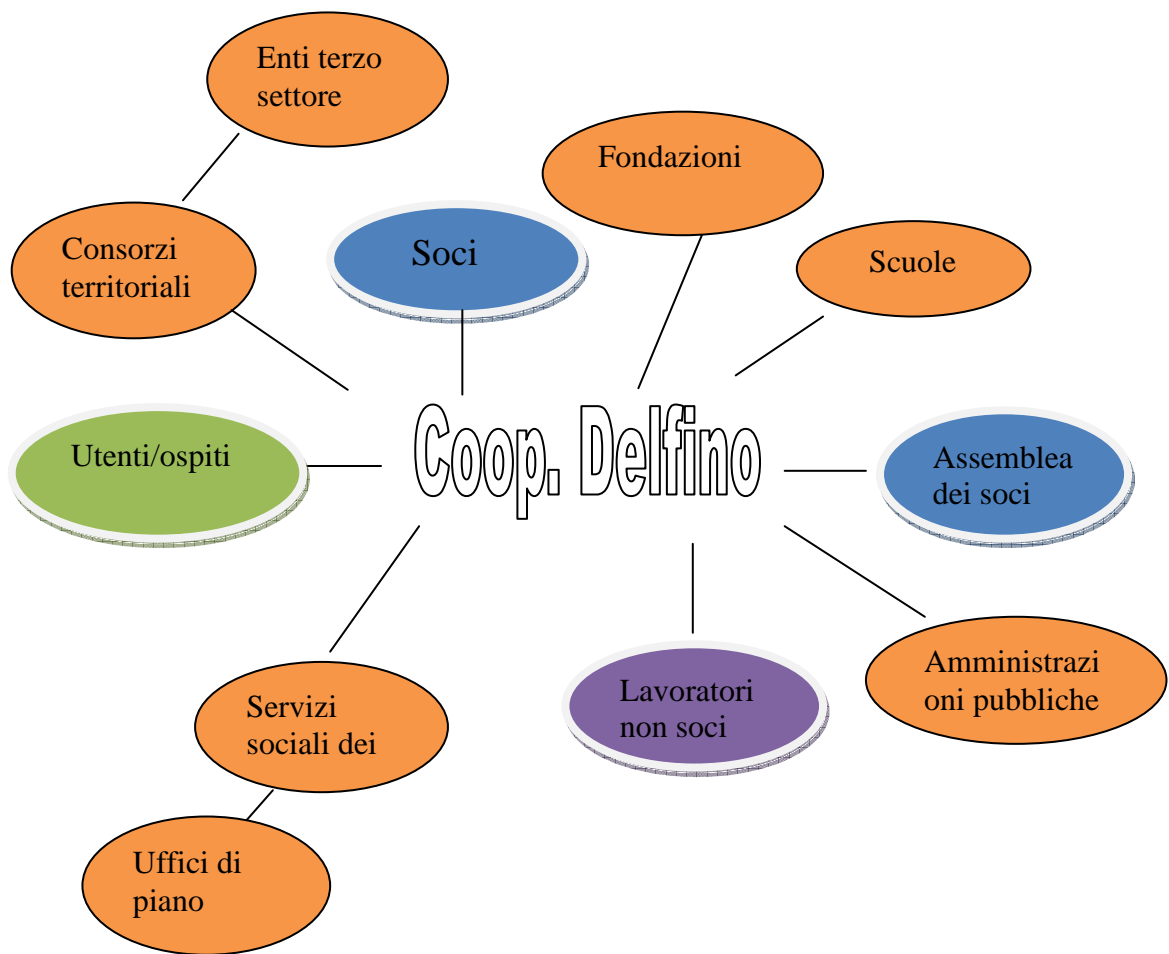
La collaborazione con le realtà Scout presenti sul territorio però va anche oltre, infatti lo scoutismo essendo un metodo educativo è stato spesso da noi utilizzato, soprattutto quando ritenuto opportuno, per alcuni minori che sono stati inseriti in gruppi Scout ritenendo valido ed utile l'apporto e l'empatia che il vivere determinati valori in condivisione con gli altri possa avere su un minore bisognoso anche solo di tranquillità e di affetto.

h.3) Rapporti con i Consorzi. La cooperativa è socia dal novembre 2006 del Consorzio di cooperative sociali salernitane La Rada. Anche attraverso il consorzio la cooperativa ha partecipato e vinto il II bando indetto dalla Regione Campania denominato da qui in avanti "Aiuti alla Cooperazione", con il quale ha potuto aprire la Comunità educativa per minori "Chicco di grano". La cooperativa partecipa attivamente alla vita consortile, agli incontri, alle assemblee, ed ai tavoli di lavoro. Inoltre, per un periodo, ha anche contribuito prestando una persona come osservatore al CdA del consorzio. Attraverso il consorzio ospiterà stagiste del corso di Operatore all'infanzia per l'anno 2010. Coerentemente con la sua vocazione di soggetto di rete, "La Rada" aderisce al consorzio regionale campano "ASIS", al Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale [CGM \(Consorzio "Gino Matterelli"\)](#), la maggiore realtà consortile in Italia, e a Confcooperative –Federsolidarietà a cui la cooperativa è iscritta.



h.4) Rapporti con associazioni di categoria. La cooperativa ha iniziato da subito a tessere rapporti con la rete territoriale, partecipando in maniera attiva e propositiva a incontri, tavoli di concertazione, eventi di promozione sociale. Lo schema sotto riportato indica, anche in termini di maggior o minor vicinanza, la rete di relazioni dei principali portatori d'interesse della Cooperativa.

<i>Associazioni di categoria</i>	<i>Tipologia di relazione</i>
Consorzi territoriali : Asis, Confcooperative,	Progettazione, partnership, promozione politiche sociali su territorio
Servizi sociali del comune di appartenenza	Co progettazione
Uffici di piano di zona	Programmazione, progettazione, finanziamento
Camera di commercio	Progettazione sviluppo
Fondazioni	Progettazione, finanziamento
Scuole	Collaborazione operativa



h.5) Rapporto con FederFarma. Spesso le esigenze e la carità, intesa come valore cristiano, vengono da direzioni e persone che meno ti aspetti. Così è nato il rapporto con Federfarma Salerno che ha raccolto con prontezza la nostra richiesta di avere un aiuto inteso come materiale necessario a curare o prevenire qualsiasi malanno dei minori a noi affidati. Più di una volta abbiamo avuto il materiale necessario per fronteggiare le malattie dei bambini e di questo non possiamo dire grazie per l'attenzione a noi rivolta

h.6) Rapporto con il Territorio. La totalità dei componenti della cooperativa ha un forte legame con il territorio soprattutto quello comunale della città di Salerno ma anche quello prossimo quale è Cava de tirreni. In particolare molti di noi hanno residenza, domicilio o rapporti professionali in queste città. Alcuni di noi hanno anche avuto esperienze di servizio e volontariato in diverse realtà presenti sul territorio permettendo di conoscere e stringere legami di stima con molti operatori del settore sociali sia coinvolti in realtà laiche che ecclesiali.

A questo si aggiunge la ferrea volontà di realizzare la nostra idea imprenditoriale nei luoghi che ci hanno dato i natali. Un' idea che ha come obiettivo il coniugare una volontà di donarsi al prossimo, con un equilibrio imprenditoriale capace di far emergere valide competenze professionali e mettere a disposizione risorse, talenti e capacità a chi più ne ha bisogno. Il proficuo e valido rapporto con le varie istituzioni locali presenti sul territorio di Salerno fanno sì che la nostra realtà sia ritenuta affidabile e meritevole di fiducia.

h.7) Rapporto con le Parrocchie. La nostra origine e formazione come persone prende spunto anche dalla parrocchia dove molti di noi hanno mosso i primi passi e cioè la Parrocchia San Gaetano a Salerno.

Grazie alla attenzione dataci dal Parroco Padre Emanuele, dalle tante realtà associative cattoliche e da singoli cittadini devoti o semplicemente attenti e sensibili si è potuta creare una vera e propria rete mirata alla solidarietà ed al supporto della nostra realtà.

h.8) Rapporto con la Cooperativa Sociale “Millepiedi”. In occasione della partecipazione al II bando “Aiuti alla Cooperazione” promosso dalla Regione Campania si è reso necessario individuare una realtà significativa e che da anni operasse nel settore di nostro interesse, presente sul territorio regionale. Questa realtà è stata individuata nella Cooperativa Sociale “Il Millepiedi” di Casoria (NA) che opera principalmente sul territorio della città di Napoli e provincia.

L'occasione della partecipazione al bando ci ha permesso di conoscere persone valide e competenti che hanno creduto in noi e nel nostro progetto arrivando a versare una consistente quota del nostro capitale sociale (pari circa l'80%) così come previsto dal bando Regionale. Al di là del aspetto formale determinato dal bando a cui abbiamo partecipato, il rapporto tra le due realtà societarie è andato ben oltre con la nostra volontà di partecipare a corsi e momenti di formazione proposti dalla cooperativa “Il Millepiedi” al quale abbiamo sempre partecipato con piacere creando inoltre momenti di proficuo scambio e confronto tra le due realtà.

h.9) Rapporti con ambiente: la cooperativa è da sempre attenta al rispetto dell'ambiente che ci circonda e per questo ha scelto di sensibilizzare operatori e utenti alla raccolta differenziata dei rifiuti, al recupero di materiali riciclabili riutilizzandoli per i giochi degli utenti, di acquistare vetture a basso impatto ambientale. Inoltre, la sede operativa ha tutte le caratteristiche di una struttura a norma nella quale è attuato il piano di emergenza per consentire la migliore gestione possibile degli scenari incidentali ipotizzabili, determinando una o più sequenze di azioni che sono ritenute le più idonee per avere i risultati che ci si prefigge al fine di controllare le conseguenze di un incidente. Nel parlare di ambiente prediligiamo l'aspetto che coinvolge direttamente i nostri progetti. Dalla scelta dell'allocazione di una struttura, all'utilizzo di materiali sicuri ed a norma, di apparecchiature elettriche che minimizzano il consumo energetico quali l'utilizzo di lampadine a basso consumo nel rispetto della vigente legislazione ambientale, tutto è studiato per minimizzare ogni possibile impatto dannoso nei confronti degli ospiti delle nostre strutture.

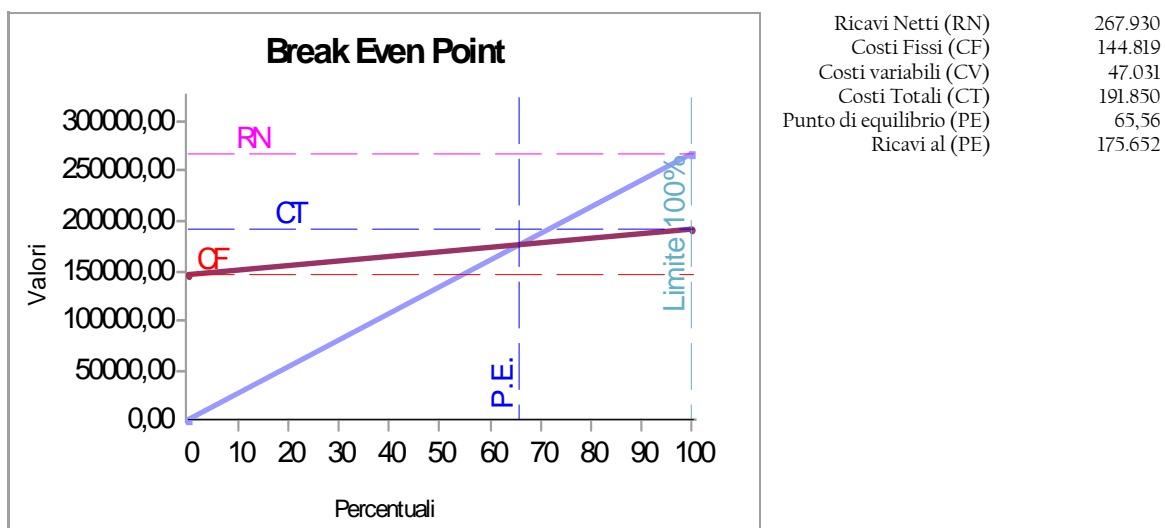
Inoltre anche la dotazione di un corretto Documento per la Valutazione del Rischio e di un piano di Emergenza fanno sì che l'ambiente di lavoro e di soggiorno degli nostri ospiti sia più confortevole e sicuro.

Il rispetto dell'ambiente va però oltre le mura di una struttura e quindi cerchiamo di rispettare l'ambiente anche valutando e ponendo attenzione all'impatto che la nostra attività può avere all'esterno. Infatti siamo dotati di un mezzo di trasporto che rispetta le recenti legislazione in materia di tutela della ambiente. Nella fornitura di alimenti cerchiamo di favorire l'acquisto di cibi che rispettino la filiera corta, che siano bio e che siano prodotti in Italia prediligendo quelli locali in modo da favorire e riconoscere anche un impatto positivo sull'economia e sulla ambiente a noi più prossimi.

Report dei principali dati economico - finanziari

SINTESI DEL BILANCIO (DATI IN EURO)

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Ricavi Netti	267.930	223.567	47.061
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	76.758	42.755	(1.533)
Reddito operativo (Ebit)	81.098	68.766	(2.333)
Utile (perdita) d'esercizio	58.431	73.281	1.108
Attività fisse	70.142	69.756	17.432
Patrimonio netto complessivo	143.256	87.023	13.775
Posizione finanziaria netta	(21.915)	(20.437)	(19.661)



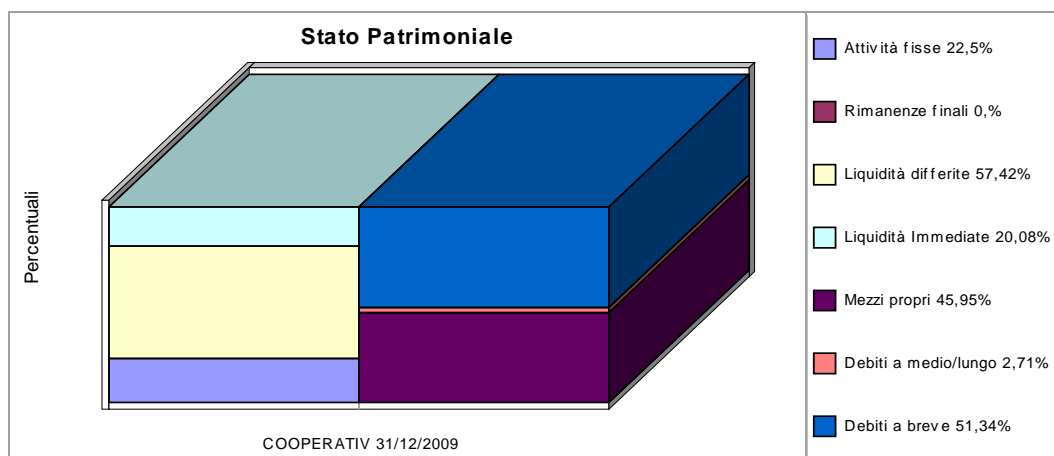
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Attività disponibili	241.624	149.337	45.937
- Liquidità immediate	62.613	14.923	1.405
- Liquidità differite	179.011	134.414	44.532
- Rimanenze finali			
Attività fisse	70.142	69.756	17.432
- Immobilizzazioni immateriali	29.043	38.725	
- Immobilizzazioni materiali	36.200	26.132	12.533
- Immobilizzazioni finanziarie	4.899	4.899	4.899
Capitale investito	311.766	219.093	63.369
PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Debiti a breve	160.068	128.392	48.025
Debiti a medio/lungo	8.442	3.678	1.569
Mezzi propri	143.256	87.023	13.775
Fonti del capitale investito	311.766	219.093	63.369

COMMENTI STRUTTURALI ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La struttura patrimoniale ha subito una variazione del 42,30 % pari a Euro 92.673 mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione del 0,55 % pari a Euro 386. Il patrimonio netto ha subito una variazione del 64,62 % pari a Euro 56.233.

La situazione attuale viene espressa nel seguente grafico.



INDICI FINANZIARI

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Liquidità primaria	1,51	1,16	0,96
Liquidità secondaria	1,51	1,16	0,96
Indebitamento	1,05	1,14	3,60
tasso copertura degli immobilizzi	2,16	1,30	0,88

COMMENTI ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009

Indice di liquidità primaria 1,51

La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Indice di liquidità secondaria 1,51

Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Indice di indebitamento 1,05

L'ammontare dei debiti è da considerarsi abbastanza rilevante in funzione dei mezzi propri esistenti.

Tasso di copertura degli immobilizzi 2,16

I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

INDICI DI ROTAZIONE

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Rotazione delle rimanenze			
Rotazione dei crediti verso clienti	228,58	98,22	327,86
Rotazione dei crediti verso fornitori	128,11	143,13	42,69

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Ricavi netti	247.012	183.092	47.061
Costi esterni	66.144	75.132	16.311
Valore aggiunto	180.868	107.960	30.750
Costo lavoro	104.110	65.205	32.283
Margine operativo lordo	76.758	42.755	(1.533)
Ammortamenti	16.578	14.464	800
Reddito operativo della gestione tipica	60.180	28.291	(2.333)
Proventi diversi	20.918	40.475	
Reddito operativo	81.098	68.766	(2.333)
Proventi finanziari	11	54	1
Oneri finanziari	5.029	3.708	1.456
Reddito di competenza	76.080	65.112	(3.788)
Proventi straordinari e rivalutazioni	4.017	13.973	5.919
Oneri straordinari e svalutazioni	10.584	295	
Reddito ante imposte	69.513	78.790	2.131
Imposte	11.082	5.509	1.023
Reddito (perdita) netta	58.431	73.281	1.108

COMMENTI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

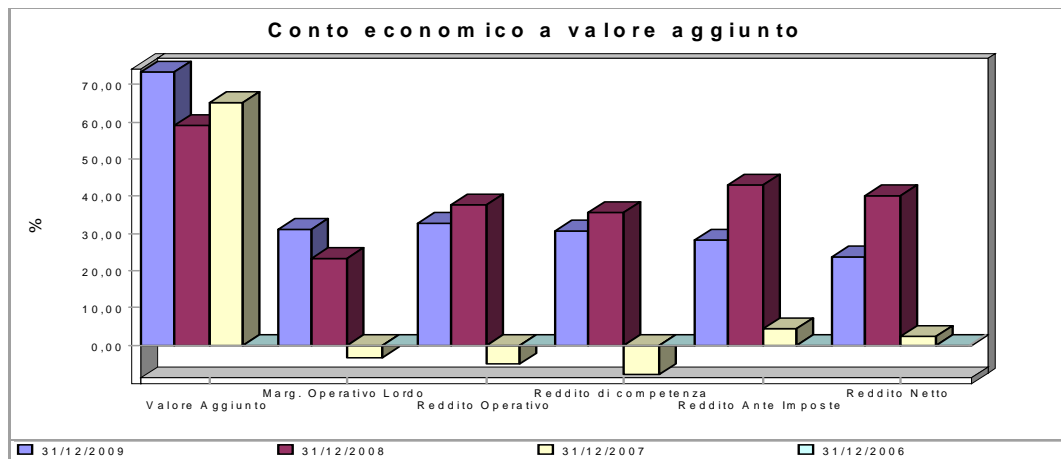
Il fatturato netto ammonta a Euro. 247.012 e rispecchia la variazione del 34,91 % pari a Euro 63.920.

Le spese del personale passano da Euro 65.205 a Euro 104.110.

Il fatturato pro capite ammonta a Euro. 35.287

Il margine lordo presenta una variazione del 79,53 % pari a Euro 34.003, mentre il reddito operativo, al netto di ammortamenti per Euro 16.578 passa da Euro 28.291 a Euro 60.180

L'utile/perdita passa da Euro 73.281 a Euro 58.431 in variazione del (20,26) % rispetto all'esercizio precedente.



INDICI REDDITUALI

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
R.O.I	0,26	0,31	
R.O.E	0,69	5,33	0,09
R.O.D	0,05	0,10	0,06

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Utile operativo per dipendente Euro	11.585	9.823	
Utile netto per dipendente Euro	8.347	10.468	
Ricavi per dipendente Euro	35.287	26.156	
Numero dipendenti	7	7	

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Attivo	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
<i>Attività disponibili</i>	241.624	149.337	45.937
- Liquidità immediate	62.613	14.923	1.405
- Liquidità differite	179.011	134.414	44.532
- Rimanenze finali			
<i>Attività fisse</i>	70.142	69.756	17.432
- Immobilizzazioni immateriali	29.043	38.725	
- Immobilizzazioni materiali	36.200	26.132	12.533
- Immobilizzazioni finanziarie	4.899	4.899	4.899
<i>Capitale investito</i>	311.766	219.093	63.369
Passivo			
<i>Debiti a breve</i>	160.068	128.392	48.025
<i>Debiti a medio/ lungo</i>	8.442	3.678	1.569
<i>Mezzi propri</i>	143.256	87.023	13.775
<i>Fonti del capitale investito</i>	311.766	219.093	63.369

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A COSTI FISSI E VARIABILI

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Ricavi totali	267.930	223.567	47.061
Consumi			
- Costi fissi			
- Costi variabili	11.988	7.243	1.507
	11.988	7.243	1.507
Costo del lavoro			
- Costi fissi	104.110	65.205	32.283
- Costi variabili			
	104.110	65.205	32.283
Spese di produzione e di vendita			
- Costi fissi	12.158	12.025	11.379
- Costi variabili	34.507	53.188	2.623
	46.665	65.213	14.002
Ammortamenti			
- Costi fissi	16.578	14.464	800
- Costi variabili			
	16.578	14.464	800
Altre spese generali			
- Costi fissi	6.944	2.676	802
- Costi variabili	547		
	7.491	2.676	802
Proventi finanziari	11	54	1
Oneri finanziari	5.029	3.708	1.456
Reddito di competenza	76.080	65.112	(3.788)
Proventi straordinari e rivalutazioni	4.017	13.973	5.919
Oneri straordinari e svalutazioni	10.584	295	
Risultato ante Imposte	69.513	78.790	2.131
Imposte	11.082	5.509	1.023
Reddito (perdita) netto	58.431	73.281	1.108